

COMUNE DI
PREDAZZO

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2023

Comune di Predazzo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il Revisore, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/2;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Predazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 18/04/2024

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 29/11/2022-28/11/2025 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 22/11/2022,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 04/04/2024 a mezzo posta elettronica lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023 approvato con delibera della Giunta comunale n. 63 del 03/04/2024 completo di:
 - ✓ conto del bilancio;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 62
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0

di cui prelevamenti dal fondo di riserva/altri fondi accantonati di competenza della Giunta	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 20
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 30
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Predazzo registra una popolazione al 01/01/2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.516 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione;
- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (B.I.M. Adige).

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 nella BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha applicato avanzo di amministrazione presunto 2022, quota vincolata per € 46.093,00 rispettando le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- che l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- che nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti per l'adesione, facoltativa, alla normativa nazionale che disponeva lo stralcio parziale automatico dei carichi affidati all'AdE-R dal 01/01/2000 al 31/12/2015 di importo fino a 1.000 euro;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti per l'adesione, facoltativa, alla normativa nazionale che disponeva lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro affidati all'AdE-R dal 01/01/2000 al 31/12/2015;
- che l'Ente non ha adottato misure dirette allo stralcio dei carichi di non affidati all'AdE-R di importo fino a 1000 euro affidati dal 01/01/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 01/01/2000 al 30/6/2022.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un avanzo di € 8.033.882,17 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.610.500,22
RISCOSSIONI	(+)	5.343.165,92	9.043.126,35	14.386.292,27
PAGAMENTI	(-)	3.055.776,35	9.674.015,43	12.729.791,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.267.000,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.267.000,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.318.791,71	4.569.650,78	9.888.442,49
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali o bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria		0,00	0,00	0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.413.262,95	2.394.349,19	3.807.612,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			32.468,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALI	(-)			3.281.480,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			8.033.882,17

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	455.471,88
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	218.747,91
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Totale parte accantonata (B)	674.219,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	264.491,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	709.675,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	974.166,85
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	1.203.549,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.181.945,98

Per l'esame della parte accantonata del risultato di amministrazione si rinvia agli appositi paragrafi della presente relazione mentre la parte vincolata è di seguito specificata:

Vincoli derivanti dalla legge	
permessi di costruzione	151.666,19
contributo straordinario per garantire continuità servizi in relazione spese energia elettrica	112.824,82
	264.491,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	
trasferimento PAT per manutenzione viabilità	111.411,99
risorse PNRR M2C2 investimento 2.2 lavori presso scuole elementari	1.251,88
fondo comuni particolarmente danneggiati emergenza sanitaria	703,26
fondo prestazioni lavoro straordinario personale polizia locale	1.793,31
fondo sanificazione ambienti Comune	6.047,06
fondo centri estivi 2023	4.190,59
trasferimento PAT per incremento prezzi energia	43.891,25
fondo sostegno attività economiche covid-19	46.093,00
trasferimento PAT emergenza maltempo 2018	344.293,50
finanziamento MASE siti naturali per il clima	150.000,00
	709.675,84
Totale quote avanzo vincolato	974.166,85

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	3.826.709,07	6.700.108,36	8.033.882,17
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.368.744,55	1.307.644,88	674.219,79
Parte vincolata (C)	499.879,84	423.876,82	974.166,85
Parte destinata agli investimenti (D)	174.733,47	1.794.374,55	1.203.549,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.783.351,21	3.174.212,11	5.181.945,98

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero) a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31/12/2022										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	573.862,76	573.862,76								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-									
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-									
Utilizzo parte accantonata	77.920,00				77.920,00					
Utilizzo parte vincolata	52.004,72					1.751,16	50.253,56			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.126.741,48									1.126.741,48
Valore delle parti non utilizzate	4.869.579,40	2.600.349,35	1.087.930,38	-	141.794,50	198.225,48	173.646,62			667.633,07

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.544.412,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.034.374,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.313.948,89
SALDO FPV	- 279.574,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	123.465,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	186.976,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	132.446,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	68.935,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.544.412,51
SALDO FPV	- 279.574,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	68.935,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.830.528,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.869.579,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	8.033.882,17

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	39.701,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.006.355,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.225.397,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.468,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	60.176,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.728.014,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	129.924,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.857.939,05
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	63.363,83
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	50.283,59
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.744.291,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 618.868,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.363.160,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.700.604,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.994.673,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.878.922,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.055.291,03
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.281.480,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.237.428,33
Z/1) Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	560.559,03
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		676.869,30
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		676.869,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.095.367,38
Risorsa accantonata stanziata nel bilancio dell'esercizio N		63.363,83
Risorsa vincolata nel bilancio		610.842,62
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.421.160,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	618.868,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.040.029,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 e dal Dm 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 3.095.367,38
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.421.160,93
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.040.029,85.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	39.701,00	32.468,00
FPV di parte capitale	2.994.673,80	3.281.490,89
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	56.868,52	39.701,00	32.468,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	32.574,00	33.357,00	32.468,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	24.180,48	6.344,00	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	32.468,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro	
Totale FPV 2023 spesa corrente	32.468,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.965.450,38	2.994.673,80	3.281.480,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1952.894,77	1909.021,93	2.404.438,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	102.555,61	1085.651,87	877.042,80
- di cui FPV alimentato da entrate correnti e avanzo libero	-		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 27/03/2024 munita del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	10.725.468,76	5.343.165,92	5.318.791,71	- 63.511,13
Residui passivi	4.601.485,82	3.055.776,35	1.413.262,95	- 132.446,52

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	176.514,61	110.661,17
Gestione corrente vincolata	-	
Gestione in conto capitale vincolata	8.649,49	101,62
Gestione in conto capitale non vincolata	258,73	21.683,41
Gestione servizi c/terzi	1.553,58	0,32
MINORI RESIDUI	186.976,41	132.446,52

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	108.491,92	137.764,83	42.066,05	33.075,74	1.486,00	61.374,37	384.258,91
Titolo II	-	61,00	49.244,67	189.420,56	224.173,73	1.638.539,86	2.101.439,82
Titolo III	83.406,33	29.577,98	14.367,14	28.974,54	169.223,78	605.310,92	930.860,69
Titolo IV	532.077,25	384.124,31	320.316,39	902.859,46	1.641.492,73	2.261.240,64	6.042.110,78
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	41.711,30	138.424,48	45.279,35	32.442,04	168.730,13	3.184,99	429.772,29
Totali	765.686,80	689.952,60	471.273,60	1.186.772,34	2.205.106,37	4.569.650,78	9.888.442,49

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	74.900,07	40.231,73	30.525,18	58.006,16	79.648,01	1.250.216,74	1.533.527,89
Titolo II	655.168,38	32.005,11	12.355,94	28.406,01	888,33	603.067,47	1.331.891,24
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	29.757,68	150.224,48	50.279,35	34.115,51	136.751,01	541.064,98	942.193,01
Totali	759.826,13	222.461,32	93.160,47	120.527,68	217.287,35	2.394.349,19	3.807.612,14

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	113.523,59	147.109,84	50.867,93	30.682,74	64.873,00	3.082.111,52	378.179,02	287.999,52
	Riscosso c/residui al 31.12	5.031,67	9.563,78	12.270,00	-	63.387,00	3.020.737,15		
	Percentuale di riscossione	4,43%	6,50%	24,12%	0,00%	97,71%			
TARSU/TIA/TAR I/TARES	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	9.212,26	20.376,74	7.791,36	11.267,40	18.007,55	63.959,34	64.249,18	53.269,00
	Riscosso c/residui al 31.12	888,49	58,31	-	1.334,21	9.747,45	54.337,01		
	Percentuale di riscossione	9,64%	0,29%	0,00%	11,84%	54,13%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.102,00	9.860,33	21.354,42	28.105,83	43.135,73	496.468,30	119.372,27	41.686,49
	Riscosso c/residui al 31.12	604,08	9.850,00	15.050,64	25.655,93	20.066,66	409.427,03		
	Percentuale di riscossione	54,82%	99,90%	70,48%	91,28%	46,52%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	28.144,62	6.978,76	-	28.215,43	34.284,00	217.100,86	80.372,43	31.794,32
	Riscosso c/residui al 31.12	1.753,84	127,75	-	13.860,93	13.808,15	204.800,57		
	Percentuale di riscossione	6,23%	1,83%	#DIV/0!	49,13%	40,28%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	47.332,95	48.291,49	-	-	132.138,53	411.319,34	166.989,03	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	48.291,49	-	-	29.674,45	394.127,34		
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	22,46%			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	5.267.000,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	5.267.000,71

- ✓ nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.918.274,90	3.610.500,22	5.267.000,71
di cui cassa vincolata	-	-	-

✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	-	-	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	-	-	25.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	25.000,00
Fondi vincolati al 31.12	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	-	-	-

Il Revisore da atto che l'Ente ha creato appositi conti destinati alla cassa vincolata relativa alle entrate da finanziamenti PNRR e ad altre ulteriori entrate vincolate anche alla luce delle indicazioni contenute nella recente deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 17/SEZAUT/2023.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nella misura che risulta dalla seguente tabella

	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.891.000,00	1.920.000,00	1.832.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL		-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		32,00	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		548.192,58	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	426,16	-

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.610.500,22			3.610.500,22
Entrate Titolo 1.00	+	3.266.841,79	3.021.016,06	90.288,05	3.111.304,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-			-
Entrate Titolo 2.00	+	4.026.794,75	339.710,18	1.548.913,04	1.888.623,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-			-
Entrate Titolo 3.00	+	3.650.452,66	2.340.404,33	574.270,05	2.914.674,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-			-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-			-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	10.944.089,20	5.701.130,57	2.213.471,14	7.914.601,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	9.591.639,09	4.975.180,73	1.819.401,24	6.794.581,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-			-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	60.176,92	60.176,92	-	60.176,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-			-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	9.651.816,01	5.035.357,65	1.819.401,24	6.854.758,89
Differenza D (D=B-C)	=	1.292.273,19	665.772,92	394.069,90	1.059.842,82
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-			-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.292.273,19	665.772,92	394.069,90	1.059.842,82
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	20.436.941,31	1.617.681,57	3.093.551,97	4.711.233,54
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-		-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	20.436.941,31	1.617.681,57	3.093.551,97	4.711.233,54
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	20.436.941,31	1.617.681,57	3.093.551,97	4.711.233,54
Spese Titolo 2.00	+	19.900.414,30	3.452.223,56	898.510,95	4.350.734,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+		-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	19.900.414,30	3.452.223,56	898.510,95	4.350.734,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	19.900.414,30	3.452.223,56	898.510,95	4.350.734,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	536.527,01	- 1.834.541,99	2.195.041,02	360.499,03
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.832.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.832.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.603.283,69	1.724.314,21	36.142,81	1.760.457,02
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.877.992,51	1.186.434,22	337.864,16	1.524.298,38
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.164.591,60	- 630.889,08	2.287.389,57	5.267.000,71

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013; l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a - 123 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2023 che ammonta ad € 0,00.

Sulla base delle evidenze contabili risulta:

- ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 elaborato da PCC € 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2023: € 6,08 mln e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari a 0,00%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da PCC: - 12 gg;
- tempo medio ponderato di pagamento anno 2023: 22 gg;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018).

Tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2024 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è stato calcolato con il metodo ordinario (media semplice) applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 455.471,88 a copertura possibili mancati incassi, in particolare, della riscossione dell'evasione tributaria nonché dei proventi derivanti dalla vendita del legname e dal servizio idrico integrato.

titolo	tipologia	descrizione	FCDE
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	292.468,85
3	100	Vendita beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	103.175,72
3	200	Proventi attività controllo e repressione irregolarità e illeciti	53.269,00
3	500	Rimborsi e altre attività correnti	6.558,31
			455.471,88

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme per perdite da aziende e società partecipate e dà atto che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondo contenziosi

L'Organo di revisione rileva nel risultato di amministrazione non sono presenti accantonamenti a titolo di fondo rischi contenzioso. In merito l'Organo di revisione, prende atto che non ci sono contenziosi in essere, e invita l'Amministrazione a monitorare l'eventuale sorgere di nuovi contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente, ai sensi dell'art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, ha istituito un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco accantonando, al 31/12/2023, la somma di € 363,83 al netto dell'indennità corrisposta al Sindaco uscente. L'indennità di fine mandato è determinata nella misura di un'indennità di carica mensile per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.920,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.300,00
- utilizzi	11.856,17
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	363,83

Altri accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari ad € 218.384,08 relativo alla quota Ente del trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente.

Fondo rischi passività potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato istituito un accantonamento per fondo rischi per passività potenziali.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	2.800.380,00	3.082.390,43	3.021.016,06	98,01%
Titolo II	1.943.428,27	1.978.250,04	339.710,18	17,17%
Titolo III	2.818.020,66	2.945.715,25	2.340.404,33	79,45%
Titolo IV	135.560.156,51	3.878.922,21	1.617.681,57	41,70%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di € 139.156,665 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in quanto nel 2023 è stata introdotta un'aliquota ridotta pari allo 0,55% per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi della L. 431/1998 (locazioni ad uso abitativo). Per garantire l'invarianza del gettito IMIS complessivo, è stata incrementata l'aliquota sugli altri fabbricati (esclusi quelli che scontano già aliquote differenziate), arrivando allo 0,95%.

Le dichiarazioni presentate al fine di ottenere tale aliquota agevolata sono state al di sotto dei numeri stimati inizialmente (meno della metà). Ciò è dovuto in parte al fatto che il termine di presentazione per le dichiarazioni relative all'anno d'imposta 2023 è il 30/06/2024, quindi ancora aperto. Inoltre, trattandosi di una novità, è possibile che vi siano ancora contribuenti non a conoscenza di tale agevolazione.

Pertanto, avendo aumentato l'aliquota sugli altri fabbricati per compensare tale minor gettito, il quale si è verificato solo in parte, si è ottenuto un maggior incasso. Anche i medesimi appartamenti stimati ad aliquota agevolata, per i quali non è stata presentata alcuna dichiarazione, sono passati all'aliquota dello 0,95%.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione ICI/IMUP/IMIS	97.673,00	95.744,00	1.726,65	284.274,81
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	97.673,00	95.744,00	1.726,65	284.274,81

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMIS è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2023	60.848,00	
Residui riscossi nel 2023	60.848,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2023	-	0,00%
Residui della competenza	59.445,37	
Residui totali	59.445,37	
FCDE al 31/12/2023	-	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni, con capofila il Comune di Predazzo. Le sanzioni per violazioni al codice della strada elevate dagli agenti del Corpo di Polizia Locale sono riscosse tramite la società Trentino Riscossione s.p.a. che li riversa al Comune di competenza. Tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 285/1992, hanno destinazione vincolata. Nell'esercizio finanziario 2023, pertanto, tali entrate di complessivi € 63.959,34 sono state destinate a coprire la spesa di parte ordinaria (Titolo 1°) del Cap.2300.00.01 "Manutenzione patrimonio stradale e circolazione", del Cap. 940.00.02 "Acquisto mezzi tecnici e strumentali per il servizio di polizia locale", del Cap. 930.00.01 "Lavoro straordinario per attività di controllo e accertamenti" e del Cap. 2290.00.01 "Acquisto beni di consumo anche segnaletica stradale" competenza esercizio finanziario 2023.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2021	2022	2023
accertamento	55.174,56	79.380,19	63.959,34
riscossione	38.447,94	61.372,64	54.337,01
% riscossione	69,68	77,31	84,96

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	97.589,51	121.087,33	88.140,61
Riscossione	97.589,51	121.087,33	88.140,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	%x spesa corr.
2021	97.589,51	-
2022	121.087,33	-
2023	88.140,61	-

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.158.356,30	1.961.729,56	196.626,74
102	imposte e tasse a carico ente	178.390,77	153.290,15	25.100,62
103	acquisto beni e servizi	2.658.712,27	2.550.371,72	108.340,55
104	trasferimenti correnti	732.972,19	694.027,15	38.945,04
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	426,16	- 426,16
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	165.209,63	238.169,45	- 72.959,82
110	altre spese correnti	331.756,31	248.000,59	83.755,72
TOTALE		6.225.397,47	5.846.014,78	379.382,69

In merito si osserva un incremento del 6,49% della spesa corrente sostenuta nel 2023 rispetto all'anno precedente dovuto, principalmente, per quanto riguarda la spesa del personale, all'erogazione degli arretrati contrattuali finanziati da apposito trasferimento provinciale e all'aumento dei costi di acquisto di beni e servizi.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28/11/2022, ha previsto una sostanziale conferma della disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16/11/2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15/07/2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022. Tale disciplina è stata peraltro integrata prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Nel medesimo documento viene data evidenza delle risorse messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL.

Nel corso dell'ultimo triennio la spesa per il personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Dipendenti (rapportati ad anno)	47,00	46,42	46,95
Spesa per il personale (macroaggregato 1)	1.934.849,91	1.961.729,56	2.158.356,30
Spesa media per dipendente	41.167,02	42.260,44	45.971,38

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2021: 30,11%
- rendiconto 2022: 33,56%
- rendiconto 2023: 34,67%

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale. È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;
- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024.

Nell'ambito del Protocollo l'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto in data 22/11/2022 le parti hanno concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Le parti hanno, inoltre, condiviso l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Spese di rappresentanza

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		2023	2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.032.837,07	4.758.900,44	- 726.063,37
203	Contributi agli investimenti	15.000,00	47.488,51	- 32.488,51
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	7.453,96	-	7.453,96
	TOTALE	4.055.291,03	4.806.388,95	- 751.097,92

In merito si osserva una significativa riduzione della spesa rispetto allo scorso esercizio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	300.884,60
Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	60.176,92
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
TOTALE DEBITO AL 31/12/2023	=	240.707,68

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	421.238,44	361.061,52	300.884,60
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	60.176,92	60.176,92	60.176,92
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	361.061,52	300.884,60	240.707,68
Nr. Abitanti al 31/12	4.516	4.514	4.537
Debito medio per abitante	79,95	66,66	53,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	60.176,92	60.176,92	60.176,92
Totale fine anno	60.176,92	60.176,92	60.176,92

Nel 2023 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente è dovuto esclusivamente alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della somma anticipata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Come da indicazione della medesima, a partire dal 2018, la contabilizzazione e la restituzione dell'anticipazione avvengono mediante

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'andamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2021-2023 è il seguente.

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	52.714,80	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	52.714,80	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
3. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente

Elenco partecipazioni

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta
Fiemme Servizi	diretta	servizi pubblici locali - gestione rifiuti	18,26
Trentino Riscossioni spa	diretta	autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni	0,0438
Trentino digitale spa	diretta	produzione dei servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informativo	0,0211
Obereggen Latemar spa	diretta	gestione impianti di risalita	0,046875
Consorzio dei Comuni Trentini	diretta	attività di consulenza supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,51
Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme	diretta	promozione dell'immagine turistica della Valle di Fiemme	5,50
Eneco Energia Ecologica srl	diretta	produzione e distribuzione vapore e acqua calda compreso il teleriscaldamento	51
Azienda consorziale Servizi municipalizzata spa	diretta	produzione di energia elettrica- service a società del gruppo	6,13

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati direttamente le cui risultanze sono indicate nella relazione della Giunta al rendiconto.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27/12/2018 il Comune Predazzo ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017 senza prevedere alcuna dismissione o razionalizzazione.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 23/12/2021, l'Amministrazione ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020 il cui esito è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, le società partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2023. Fino ad ora nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è attuatore di livello locale dei 5 progetti PNRR riportati nella tabella sottostante.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Al termine dell'esercizio 2023 le risultanze dei progetti finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	FPV	AVANZO DESTINATO	NOTE
I21E2000130005	PNRR M2C4 – Investimento 2.2. Lavori alle scuole elementari di Predazzo, mediante installazione di parapetti negli spazi del cortile e sostituzione dei corpi illuminanti della palestra, adeguamento antincendio del nuovo locale ad uso mensa	47.714,98	1.033,14	25.000,00	35.956,18	-	-	-	INTERVENTO RENDICONTATO NEL 2022
I27H20001690003	PNRR M2CA – Investimento 2.2 emergenza maltempo autunno 2018. Lavori di manutenzione straordinaria dei muri di sottoscarpa e interventi sul versante a monte lungo la strada di sottosassa a Predazzo	100.000,00	85.040,73	50.000,00	103.286,15	-	86.066,83	-	INTERVENTO RENDICONTATO NEL 2023
I27H20001690003	PNRR M2CA - Investimento 2.2 lavori di efficientamento energetico in via venezia mediante sostituzione armature stadali (pali e corpi illuminanti)	160.000,00	110.000,00	50.000,00	-	132.537,53	27.462,47	110.000,00	
I21C2201130006	Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI (LUGLIO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU (CUP I21C22001130006)	46.726,00	-	46.726,00	46.726,00	-	-	-	INTERVENTO DA RENDICONTARE
H21F22000960006	CONSORZIO DEI COMUNI: AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (CUP H21F22000960006): ASSEGNAZIONE	27.253,13	-	27.353,13	27.253,13	-	-	-	INTERVENTO DA RENDICONTARE
TOTALE		381.694,11	196.073,87	199.079,13	213.221,46	132.537,53	113.529,30	110.000,00	-

STATO PATRIMONIALE (SEMPLIFICATO)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 18/03/2020 l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021 dando atto che, a partire dal rendiconto 2020, è allegata al Rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11/11/2019 come modificato con decreto ministeriale 10/11/2020.

Di seguito se ne riportano i valori di sintesi.

Attivo	2023	2022	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	128.144	131.023	- 2.879
Immobilizzazioni materiali	73.534.674	71.674.657	1.860.017
Immobilizzazioni finanziarie	1.984.810	1.984.809	1
Totale immobilizzazioni	75.647.628	73.790.489	1.857.139
Rimanenze	-	-	-
Credit	9.432.997	9.646.592	- 213.595
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	5.267.001	3.610.500	1.656.500
Totale attivo circolante	14.699.998	13.257.093	1.442.905
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	90.347.626	87.047.582	3.300.044
Passivo	2023	2022	variazioni
Patrimonio netto	56.596.193	55.200.429	1.395.764,40
Fondo rischi e oneri	218.748	219.715	- 966,59
Trattamento di fine rapporto	140.744	140.744	-
Debiti	4.048.320	4.902.370	- 854.050,18
Ratei e risconti	29.343.621	26.584.323	2.759.297,73
Totale del passivo	90.347.626	87.047.581	3.300.045,36

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 ed è composta da:

- conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- quadro generale riassuntivo;
- verifica degli equilibri;
- stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Trento, 18/04/2024

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)